

Inquadramento previdenziale e contributivo per i creatori di contenuti digitali. Pubblicata la circolare Inps

L'Inps annuncia la pubblicazione di una [nuova circolare \(Circolare Inps n. 44 del 19 febbraio 2025\)](#) riguardante l'inquadramento previdenziale e contributivo dei creatori di contenuti digitali (DCC), un settore in rapida evoluzione che coinvolge soprattutto i giovani. Questa [circolare](#) fornisce linee guida chiare e pratiche per facilitare la gestione degli obblighi fiscali e contributivi legati a queste nuove professioni.

L'obiettivo principale della [circolare](#) è quello di adattare le normative esistenti alle specifiche esigenze delle professioni legate all'economia digitale, che spesso sfuggono a schemi consolidati. Essa descrive le caratteristiche distintive dell'attività di creazione di contenuti, le diverse modalità di svolgimento e remunerazione, e i vari rapporti di lavoro che possono sorgere tra i DCC, le aziende e le agenzie intermediarie.

Particolare attenzione è riservata alla figura del *creator*, comprendente *influencer*, *youtuber*, *streamer*, *podcaster* e *pro gamer*, con l'intento di fornire un quadro flessibile e comprensibile che possa evolvere con il settore. La circolare non intende creare un elenco rigido di figure professionali, ma piuttosto stabilire principi comuni per inquadrare le diverse attività.

“La [circolare Inps](#) sull'inquadramento previdenziale di *creator* digitali ed *influencer* è un segno concreto dell'attenzione dell'Istituto ai giovani e alle nuove

professioni sui temi previdenziali e al contempo risulta coerente con l'obiettivo di promuovere lavoro in regola in un mercato, quello dei lavori digitali, dove c'è grande rischio di speculazione. Questa iniziativa, che ha trovato la valutazione positiva del Ministero del Lavoro, rientra nel più ampio progetto di promozione della cultura previdenziale che caratterizzerà i prossimi anni e punta a portare a bordo il maggior numero di giovani", afferma il presidente INPS, **Gabriele Fava**.

La parte centrale del documento si concentra sulla disciplina previdenziale applicabile, affrontando l'inquadramento giuridico di queste professioni in mancanza di normative specifiche. L'INPS utilizza criteri già esistenti per definire il regime previdenziale appropriato, esaminando variabili chiave come le modalità di attività e l'organizzazione del lavoro.

Inoltre, la circolare è stata elaborata con il coinvolgimento del mondo associativo di settore, garantendo che le osservazioni e le indicazioni dei professionisti siano state integrate nel testo.

Per ulteriori dettagli, è possibile consultare la [**circolare Inps n. 44 del 19 febbraio 2025**](#) sul sito dell'INPS.

(Così, comunicato Stampa Inps del 19 febbraio 2025)